

PERCHÉ LO ZAR NON HA VINTO

dalla prima pagina

(...) ucraini possono cantare vittoria e devono ingoiare dolorose mutilazioni territoriali, oltre a piangere troppi caduti, senza dimenticare 360mila feriti, quasi la metà mutilati. Però la riduzione a metà delle forze armate, oppure ad 800mila uomini non è un grande successo del nemico. Si tratterebbe in

ogni caso dell'esercito più numeroso dell'Unione europea. Per dare l'idea l'Italia è difesa da appena 190mila uomini e donne in armi.

I russi avrebbero avuto, come sostiene Kellogg, oltre un milione di morti e feriti, una montagna di carne umana, di suoi compatrioti, dove Putin può piantare la bandierina della vittoria di Pirro.

Fausto Biloslavo